

A Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
 Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica.
 Ufficio per la protezione passiva, protezione attiva, settore merceologico e laboratori
 Largo Santa Barbara, 2 – 00178 Roma
 Trasmessa via pec a: prev.omologazioni@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Istanza, ai sensi dell' **articolo 10** del decreto del Ministro dell'Interno 26 giugno 1984 e s.m.i, di rilascio di certificato di reazione al fuoco a fini diversi dall'omologazione:

- materiali già in opera; materiali per usi specifici;
 materiali per usi limitati nel tempo; materiali di limitata produzione.

Luogo di installazione¹: _____

Usò specifico²: _____

Denominazione del prodotto³: _____

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
 nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
 (indirizzo di residenza) _____, documento di identità
 n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di (titolare, legale
 rappresentante, amministratore) _____ della
 _____ (ragione sociale ditta, impresa, ente, società),
 con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
 _____ e PIVA _____,

CHIEDE

il rilascio di quanto indicato in oggetto ed a tale fine allega:

- scheda tecnica ed elaborati grafici, secondo le indicazioni di cui all'**allegato A**);
- attestazione di versamento per l'esame istruttorio secondo le modalità indicate nell'**allegato B**), valido esclusivamente per la presente istanza;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio secondo l'**allegato C**);
- documentazione supplementare in base al materiale secondo l'**allegato D**);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il pagamento dell'imposta di bollo per n. 1 marca da bollo secondo il **modello GE01**.

Compilare il campo in basso, in caso di necessità:

Spazio riservato al richiedente per la delega	
Il sottoscritto, ai fini delle comunicazioni, delega il/la sig.	
_____	_____
Titolo professionale	cognome nome
domiciliato in _____	
via – piazza _____	
_____	_____
n. civico	c.a.p. comune
_____	_____
provincia	telefono
_____	_____
PEC _____	

Luogo e data

IL RICHIEDENTE⁴

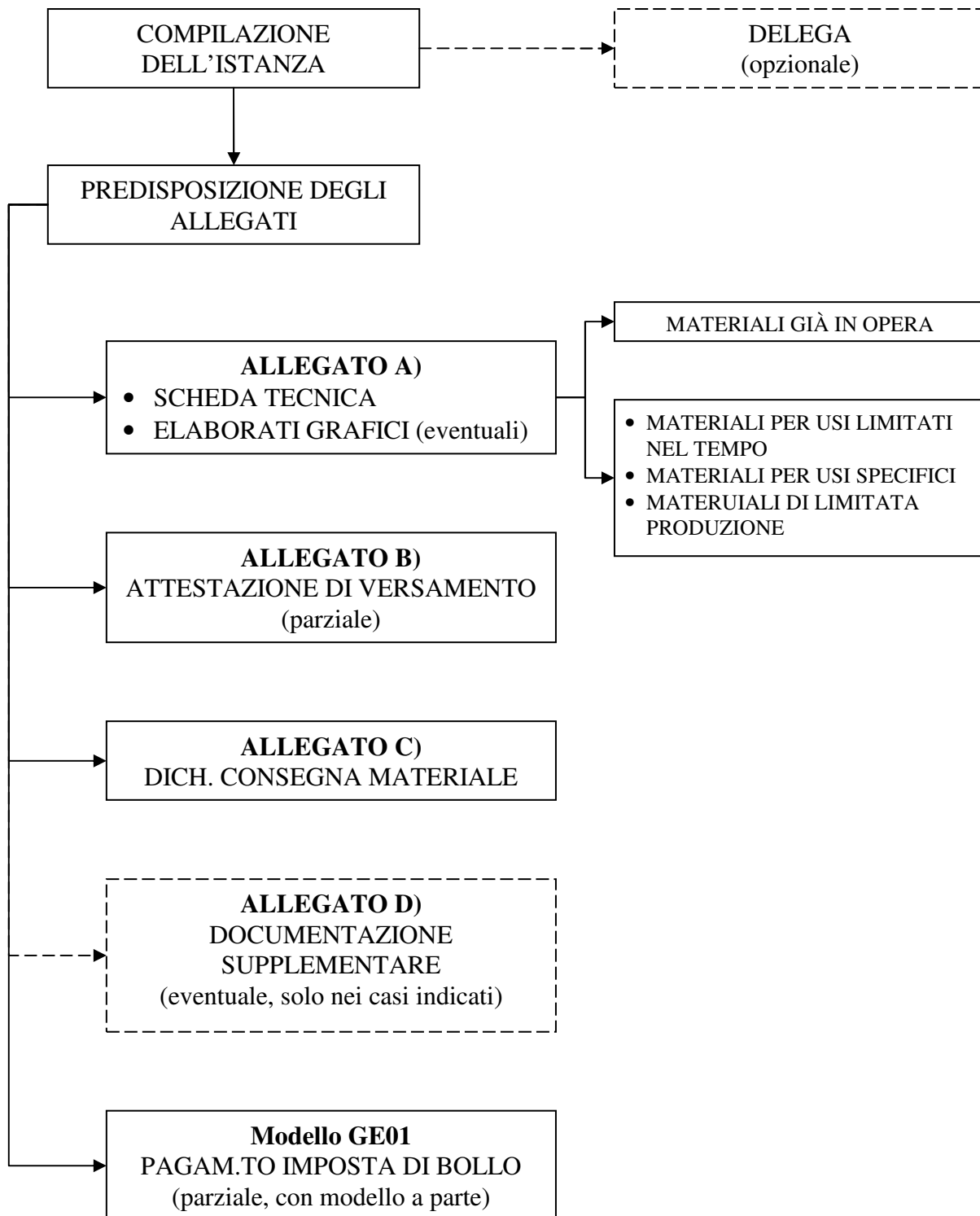
¹ Specificare in caso di materiali già in opera o di materiali per usi limitati nel tempo o di limitata produzione.

² Pannello fotovoltaico, mobile imbottito o materasso per uso medico, altro (specificare).

³ Specificare in caso di materiali per uso specifico o di limitata produzione.

⁴ È necessario apporre firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 oppure firma analogica allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**SCHEMA DI AUSILIO PER LA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELL'ISTANZA
ART. 10 DEL D.M. 26/6/1984 E S.M.I.**



ALLEGATO A)
SCHEMA TECNICA - SELEZIONE

La scheda tecnica del materiale da sottoporre a prova ne contiene la descrizione secondo format prestabiliti individuabili attraverso la tabella seguente, recante l'elenco dei materiali omologabili:

Id.	Tipologia di materiali o prodotti come da d.M. 26/6/1984 All. A2.1	Impiego ⁵	Modello scheda tecnica	
			Materiali già in opera	Materiali: • per usi specifici • per usi limitati nel tempo • di limitata produzione
A10	Elemento di chiusura strutturale verticale	<input type="checkbox"/> PARETE	I	C, D ⁶
A60	Copertura	<input type="checkbox"/> COPERTURA	I	C, D
A70	Struttura pressostatica e tendone	<input type="checkbox"/> STRUTTURE PRESSOSTATICHE <input type="checkbox"/> TENDONI PER TENSOSTRUTTURE <input type="checkbox"/> TUNNEL MOBILI ⁷	I	C, D
B11	Rivestimento di elemento di chiusura strutturale verticale	<input type="checkbox"/> RIVESTIMENTO	I	C, D
B12	Serramento verticale	<input type="checkbox"/> PORTA <input type="checkbox"/> SERRAMENTO	I	C, D
B13	Isolante di elementi di chiusura strutturali verticali	<input type="checkbox"/> ISOLANTE	L	E
B41	Pavimento	<input type="checkbox"/> PAVIMENTO <input type="checkbox"/> PAVIMENTO SOPRAELEVATO <input type="checkbox"/> RIVESTIMENTO	I	C, D
B42	Soffitto	<input type="checkbox"/> SOFFITTO	I	C, D
B43	Controsoffitto	<input type="checkbox"/> CONTROSOFFITTO	I	C, D
B44	Isolante per solaio	<input type="checkbox"/> ISOLANTE	L	E
B51	Impermeabilizzante per copertura	<input type="checkbox"/> IMPERMEABILIZZAZIONE	I	C, D
B52	Isolante per copertura	<input type="checkbox"/> ISOLANTE	L	E
B53	Lucernario	<input type="checkbox"/> LUCERNARIO	I	C, D
C00	Installazioni tecniche	<input type="checkbox"/> PANNELLO FOTOVOLTAICO ⁸	I	C
C20	Condotte di ventilazione e riscaldamento	<input type="checkbox"/> CONDOTTE DI VENTILAZIONE E RISCALDAMENTO	I	C, D
C30	Canalizzazione per cavi	<input type="checkbox"/> CANALIZZAZIONI PER CAVI	I	C, D
C50	Isolamenti di tubazioni e serbatoi	<input type="checkbox"/> ISOLAMENTO DI TUBAZIONI E SERBATOI <input type="checkbox"/> ISOLAMENTO DI CONDOTTE DI VENTILAZIONE E RISC.TO	L	E
D10	Sipari, drappaggi e tendaggi	<input type="checkbox"/> SIPARI, DRAPPEGGI E TENDAGGI <input type="checkbox"/> COPERTE, COPRILETTI, BEDDING ⁷	I	C, D

⁵ **Barrare una sola casella**

⁶ Modello C o G in caso di trattamento ignifugante intrinseco; G o H in caso di trattamento ignifugante a posteriori

⁷ Tipologia introdotta dal d.M. 3/8/2015

⁸ Tipologia disciplinata con risoluzione n. 40 allegata alla circolare ministeriale prot. DCPREV 6334 del 4/5/2012.

Id.	Tipologia di materiali o prodotti come da d.M. 26/6/1984 All. A2.1	Impiego ⁵	Modello scheda tecnica	
			Materiali già in opera	Materiali: <ul style="list-style-type: none"> • per usi specifici • per usi limitati nel tempo • di limitata produzione
D20	Mobili imbottiti, materassi	<input type="checkbox"/> MOBILE IMBOTTITO ⁹ <input type="checkbox"/> MATERASSO <input type="checkbox"/> DIVANO-LETTO <input type="checkbox"/> GUANCIALE <input type="checkbox"/> CUSCINO <input type="checkbox"/> POLTRONA <input type="checkbox"/> POLTRONA LETTO <input type="checkbox"/> MATERASSO (TOPPER) <input type="checkbox"/> SUPPORTO IMBOTTITO PER MATERASSI (SOMMIER)	M	F ¹⁰
D30	Mobili fissati e non agli elementi strutturali	<input type="checkbox"/> SEDIA <input type="checkbox"/> MOBILE ¹¹ () <input type="checkbox"/> SCOCCA DI SEDIA RIGIDA	M10	G, H
NN	Materiali di classe 0 di reazione al fuoco	-	I	C, D
-	Altro, specificare...		I	C, D

⁹ Come da definizione della norma UNI 9175 (manufatto destinato a sedersi costituito da rivestimento, interposti, imbottitura e struttura). Qualunque di questi componenti può mancare ad eccezione dell'imbottitura.

¹⁰ In caso di uso specifico quale dispositivo medico (es. materassi antidecubito) la disciplina è regolata dalla circolare ministeriale prot. DCPREV 5212 del 18/4/2017.

¹¹ Seguito dalla specifica del tipo di mobile. Es. (TAVOLO), (ARMADIO), ...

**ALLEGATO A)
SCHEDE TECNICHE
MODELLO C**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}: _____

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) _____

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE^{III}), PESO, LAVORAZIONE: _____

D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^{IV}: _____

E) POSA IN OPERA DEL MATERIALE^{IV}: _____

E.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): _____

F) IMPIEGO^V: _____

G) MANUTENZIONE^{VI}: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)
SCHEDE TECNICHE
MODELLO D**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}: _____

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) _____

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE^{III}), PESO, LAVORAZIONE: _____

D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^{IV}: _____

E) POSA IN OPERA DEL MATERIALE^{IV}: _____

E.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): _____

F) IMPIEGO^V: _____

G) MANUTENZIONE^{VI}: _____

H) DENOMINAZIONE COMM.LE DEL PRODOTTO IMPIEGATO PER IL TRATTAMENTO:

H.1) DESCRIZIONE: _____

H.2) SISTEMA DI APPLICAZIONE E QUANTITÀ DI PRODOTTO UMIDO DA APPLICARE PER M², PER CIASCUN COMPONENTE E PER CIASCUNO STRATO: _____

H.3) NATURA DEI COMPONENTI: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- _____
- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitaratura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc.... Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO E**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE ISOLANTE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}:

Per ciascun componente il materiale isolante si dovrà indicare:

C.1) CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE _____

C.2) SISTEMA DI PRODUZIONE: _____

C.3) TRATTAMENTO DI MASSA E/O DI SUPERFICIE A CUI VIENE SOTTOPOSTO: _____

C.4) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE^{III}), PESO, LAVORAZIONE: _____

D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^{IV}: _____

E) TIPOLOGIA DEL MATERIALE ISOLANTE (INDICARE SE SI O NO):

E.1) MATERIALE ISOLANTE IN VISTA? SI NO

E.2) COMPONENTE ISOLANTE ESPOSTO DIRETTAMENTE ALLE FIAMME?..... SI NO

E.2.1)^V TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE DEL MATERIALE SONO INCOMBUSTIBILI ED

OFFRONO ADEGUATE GARANZIE DI CONTINUITÀ E STABILITÀ ANCHE NEL TEMPO?..... SI NO

E.3) SUPERFICIE ESPOSTA ALLE FIAMME COMBUSTIBILE? SI NO

E. 4) SUPERFICIE DEL MATERIALE ESPOSTA ALLE FIAMME DEFINITA A PRIORI? SI NO

(In caso positivo va contrassegnata sui campioni la superficie da provare.)

E. 5) MEDESIMA NATURA DELLE DUE SUPERFICI ESPOSTE?..... SI NO

F) POSA IN OPERA DEL MATERIALE^{VI}: _____

F.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): _____

G) IMPIEGO^{VII}: _____

H) MANUTENZIONE^{VIII}: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.

II Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo; nel caso di materiale tessile, indicare anche la riduzione (il numero dei fili per cm utilizzati per la trama e per l'ordito).

ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO E (segue)

- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Compilare solo in caso di risposta positiva a E.1 e negativa ad E.2
- VI Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VII Specificare se impiegato a completamento di elementi costruttivi (pareti, coperture e solai) o di installazioni tecniche.
- VIII Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO F**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}: _____

D) DESCRIZIONE DELLE PARTI IMBOTTITE E DEI RELATIVI COMPONENTI:

PARTE IMBOTTITA (COMPOSITO)	COMPONENTI		
	RIVESTIMENTO	INTERPOSTO	IMBOTTITURA
III	IV	IV	IV

F) MANUTENZIONE: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Indicare se trattasi di mobile imbottito destinato a sedersi, sommier, materasso o guanciaie
- III Nel caso di mobili imbottiti e sommier indicare: sedile, parte anteriore dello schienale, bracciolo, fiancata, etc.; nel caso di materassi indicare: lato d'uso estivo, lato d'uso invernale, etc...
- IV Indicare: classe chimica e/o denominazione commerciale, spessore, peso e/o densità, lavorazione, natura e denominazione commerciale e sistema di applicazione degli eventuali additivi ignifuganti.

N.B. Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO G**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}: _____

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) _____

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE^{III}), PESO, LAVORAZIONE: _____

D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^{IV}: _____

E) IMPIEGO^V: _____

F) MANUTENZIONE^{VI}: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

N.B. Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

**ALLEGATO A)
SCHEDE TECNICHE
MODELLO H**

A) AZIENDA PRODUTTRICE: _____

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE^I: _____

C) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^{II}: _____

C.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) _____

C.2) FORMATO (LUNGHEZZA, LARGHEZZA, SPESSORE^{III}), PESO, LAVORAZIONE: _____

D) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^{IV}: _____

E) IMPIEGO^V: _____

F) MANUTENZIONE^{VI}: _____

G) DENOMINAZIONE COMM.LE DEL PRODOTTO IMPIEGATO PER IL TRATTAMENTO:

G.1) DESCRIZIONE: _____

G.2) SISTEMA DI APPLICAZIONE E QUANTITÀ DI PRODOTTO UMIDO DA APPLICARE PER MQ, PER CIASCUN COMPONENTE E PER CIASCUNO STRATO: _____

G.3) NATURA DEI COMPONENTI: _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Qualora la denominazione commerciale del materiale non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- II Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.
- III Per spessore va intesa la dimensione di un corpo quando le altre due sono prevalenti. Nel caso di un manufatto complesso costituito da più parti, si escludono le parti le cui relative superfici non danno un contributo significativo ai fini della estensione superficiale complessiva, quali: giunti, incastri, ancoraggi, scanalature, alette di irrigidimento, guide per incastri, curvature, bordi, setti interni, sporgenze, etc. Per ciascuna delle parti restanti se ne determina lo spessore così come definito. Lo spessore minimo del manufatto nel suo complesso è il minore degli spessori come individuati.
- IV Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- V Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc.... Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- VI Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

N.B. Alla scheda tecnica vanno allegati:

pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali, lo spessore e la densità in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO I**

A) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^I: _____

B) POSA IN OPERA DEL MATERIALE^{II}: _____

B.1) TIPO DI EVENTUALE COLLANTE (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE): _____

B.2) TIPO DI SUPPORTO: _____

C) IMPIEGO^{III}: _____

G) MANUTENZIONE^{IV}: _____

Si dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale che il materiale che verrà inviato in prova, sarà prelevato nel^V _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Specificare se le due facce opposte del materiale sono differenti tra loro e, in caso positivo, indicare la faccia in vista. Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.
- II Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- III Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- IV Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.
- V Riportare denominazione e indirizzo dell'attività in cui è (oppure sarà) installato il materiale; **nel caso** in cui il prelievo venga effettuato alla presenza dell'organo di controllo, la dichiarazione va sostituita dagli estremi del verbale di prelievo.

**ALLEGATO A)
SCHEMA TECNICA
MODELLO L**

A) DESCRIZIONE DEL MATERIALE ISOLANTE^I:

B) TIPOLOGIA DEL MATERIALE ISOLANTE (INDICARE SE SI O NO):

B.1) MATERIALE ISOLANTE IN VISTA?SI NO

B.2) COMPONENTE ISOLANTE ESPOSTO DIRETTAMENTE ALLE FIAMME?.....SI NO

B.2.1)^{II} TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE DEL MATERIALE SONO INCOMBUSTIBILI ED

OFFRONO ADEGUATE GARANZIE DI CONTINUITÀ E STABILITÀ ANCHE NEL TEMPO?.....SI NO

B.3) SUPERFICIE ESPOSTA ALLE FIAMME COMBUSTIBILE?SI NO

B.4) SUPERFICIE DEL MATERIALE ESPOSTA ALLE FIAMME DEFINITA A PRIORI?SI NO

(In caso positivo va contrassegnata sui campioni la superficie da provare.)

B.5) MEDESIMA NATURA DELLE DUE SUPERFICI ESPOSTE?.....SI NO

C) POSA IN OPERA DEL MATERIALE^{III}: _____

D) IMPIEGO^{IV}: _____

E) MANUTENZIONE^V: _____

Si dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale che il materiale che verrà inviato in prova, sarà prelevato nel^{VI} _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

I Specificare se il materiale è isotropo o anisotropo.

II Compilare solo in caso di risposta positiva a B.1 e negativa a B.2

III Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.

IV Specificare se impiegato a completamento di elementi costruttivi (pareti, coperture e solai) o di installazioni tecniche.

V Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.

VI Riportare denominazione e indirizzo dell'attività in cui è (oppure sarà) installato il materiale; **nel caso** in cui il prelievo venga effettuato alla presenza dell'organo di controllo, la dichiarazione va sostituita dagli estremi del verbale di prelievo.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO M**

A) DESCRIZIONE DEL MATERIALE^I: _____

B) DESCRIZIONE DELLE PARTI IMBOTTITE E DEI RELATIVI COMPONENTI:

PARTE IMBOTTITA (COMPOSITO)	COMPONENTI		
	RIVESTIMENTO	INTERPOSTO	IMBOTTITURA
II	III	III	III

C) MANUTENZIONE: _____

Si dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale che il materiale che verrà inviato in prova, sarà prelevato nel^{IV} _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Indicare se trattasi di mobile imbottito destinato a sedersi, sommier, materasso o guanciaie
- II Nel caso di mobili imbottiti e sommier indicare: sedile, parte anteriore dello schienale, bracciolo, fiancata, etc.; nel caso di materassi indicare: lato d'uso estivo, lato d'uso invernale, etc...
- III Indicare la natura dei componenti; qualora non si conosca, indicare se presente o assente.
- VI Riportare denominazione e indirizzo dell'attività in cui è (oppure sarà) installato il materiale; **nel caso** in cui il prelievo venga effettuato alla presenza dell'organo di controllo, la dichiarazione va sostituita dagli estremi del verbale di prelievo.

**ALLEGATO A)
SCHEDA TECNICA
MODELLO M10**

A) DESCRIZIONE DEL MATERIALE: _____

A.1) NATURA DEI COMPONENTI (CLASSE CHIMICA E/O DENOMINAZIONE COMMERCIALE) _____

B) ASSIEMAGGIO DEI DIVERSI COMPONENTI^I: _____

C) IMPIEGO^{II}: _____

G) MANUTENZIONE^{III}: _____

Si dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale che il materiale che verrà inviato in prova, sarà prelevato nel^V _____

DATA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE⁴

- I Indicare se trattasi di incollaggio, chiodatura, avvitatura o altro; se incollati indicare il tipo di collante.
- II Specificare se il materiale è in aderenza al supporto e, in caso positivo, se incollato, appoggiato, chiodato, etc....
Riportare l'impiego come da tabella per la selezione della scheda tecnica.
- III Qualora il materiale non possa essere trattato con liquido di lavaggio, riportare o allegare dichiarazione con le eventuali motivazioni.
- V Riportare denominazione e indirizzo dell'attività in cui è (oppure sarà) installato il materiale; **nel caso** in cui il prelievo venga effettuato alla presenza dell'organo di controllo, la dichiarazione va sostituita dagli estremi del verbale di prelievo.

N.B. Alla scheda tecnica vanno allegati:

documentazione fotografica del materiale oppure elaborato grafico contenente pianta, sezione, vista frontale e laterale del materiale, **indicando in legenda la natura dei materiali e lo spessore in conformità a quanto dichiarato nella scheda tecnica.** Gli elaborati devono essere datati e firmati su ciascuna faccia.

ALLEGATO B)
**MODALITÀ DI VERSAMENTO PER RILASCIO DI CERTIFICATO DI PROVA AI SENSI
 DELL'ARTICOLO 8 DEL D.M. 26 GIUGNO 1984 E S.M.I.**

Il versamento per il rilascio della certificazione richiesta deve essere effettuato mediante **un** bonifico bancario sul conto identificato dal seguente **codice IBAN**:

IT 41 M 07601 03200 000000871012

Per i bonifici effettuati dall'estero, il codice BIC / Swift – Banca d'Italia cui riferirsi è il seguente:
BPPIITRRXXX

La causale da riportare per ciascun versamento deve essere la seguente:

<i>CNVVF/DCPST/3303/CER – Prodotto denominato...</i> ¹²
--

L'importo del bonifico è di € 100,00 per il **solo** esame istruttorio dell'istanza.

All'esito positivo dell'esame istruttorio, la D.C.P.S.T. avvierà il procedimento comunicando:

- l'importo necessario per l'esecuzione delle prove ed il rilascio della relativa certificazione;
- l'imposta di bollo da versare, integrativa di quella dell'istanza.

L'attestazione di pagamento fornita al richiedente dall'istituto bancario **deve** contenere le seguenti informazioni minime:

- a. identificazione chiara dell'ordinante;
- b. identificativo IBAN del conto di accredito, importo e causale secondo le indicazioni fornite
- c. certificazione dell'avvenuto versamento attraverso CRO/CRI/TRN

¹² Indicare l'identica denominazione del prodotto riportata nell'istanza

ALLEGATO C)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (ragione sociale ditta, impresa, ente, società),
con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
“ _____”¹²

DICHIARA

- che la richiesta di rilascio del certificato di prova non è stata presentata alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica o ad altro laboratorio autorizzato dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 26/03/1985;
- di essere a conoscenza che la campionatura di prova verrà consegnata al laboratorio della D.C.P.S.T., secondo le indicazioni che codesto Ufficio renderà note, solo dopo il **positivo** esame documentale.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

ALLEGATO D)
DOCUMENTAZIONE SUPPLEMENTARE - SELEZIONE

La documentazione supplementare è costituita da dichiarazioni o elaborati grafici, individuati da circolari ministeriali o risoluzioni interne, atti a consentire la certificazione di prodotti in casi particolari quali quelli indicati nella tabella seguente:

Fattispecie	Disposizione di riferimento	Documentazione supplementare¹³	
Materiali di limitata produzione	Nota ministeriale prot. 9636 del 5/12/1994	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.10	-
Materiale scenico per uso limitato nel tempo	Risoluzione ministeriale n. 26 del 12/7/1995	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.11	-
Famiglia di materiali di limitata produzione	Risoluzione ministeriale n. 27 del 12/7/1995	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.12	Disegni illustrativi di tutti i modelli costituenti la famiglia
Materiali per usi specifici : mobili imbottiti o materassi impiegati quali presidi medici	Nota prot. NS 2809/4190 sott. 3 del 5/7/1995	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE DI SERIE D.16 ¹⁴	Disegni illustrativi di tutti i modelli costituenti la serie
	Nota ministeriale prot. NS. 2580/4190 sott. 3 del 8/5/1996	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE DI SERIE D.14 ¹⁵	-
		<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE DI SERIE D.15 ¹⁶	Disegni illustrativi dei modelli costituenti la serie, di forma o spessore differenti da quello del modello assunto a rif.to
Superficie di materiali incombustibile	Risoluzione ministeriale n. 40 del 28/3/2012	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.13	-
Lastra equivalente	Circolare 17 MISA del 16/4/1987	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.17 ¹⁷	-
Campioni di dimensioni equivalenti	Disposizione interna	<input type="checkbox"/> DICHIARAZIONE D.18 ¹⁸	-

¹³ Barrare le caselle che interessano ed allegare **esclusivamente** la documentazione supplementare relativa.

¹⁴ Ad eccezione delle fattispecie di cui alle note 15 e 16.

¹⁵ Nel caso in cui tutti i modelli della serie di appartenenza si differenzino dal modello assunto a simbolo della serie per **le sole** variazioni dimensionali (lunghezza e larghezza) va presentata la dichiarazione D.14. In tale caso non vanno allegati disegni illustrativi della serie.

¹⁶ Nel caso in cui i modelli della serie di appartenenza si differenzino dal modello assunto a simbolo della serie per lo spessore complessivo oltre che per la forma, va presentata la dichiarazione D.15 con gli elaborati grafici relativi ai soli materiali costituenti la serie di spessore complessivo differente rispetto a quello del modello assunto a simbolo (ovviamente lo spessore dei singoli componenti costituenti la campionatura di prova deve essere pari a quello dei corrispondenti componenti del modello assunto a simbolo della serie).

¹⁷ In caso di materiale a spessore variabile, produrre lastre di spessore minimo.

¹⁸ Qualora non sia possibile realizzare le provette nelle dimensioni di norma, nè sia possibile realizzare lastre di natura equivalente, le provette devono essere realizzate mediante l'unione di più campioni del materiale prodotto fino al raggiungimento delle dimensioni richieste.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.10

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
“ _____ ”¹²

DICHIARA

che la campionatura di prova sarà prelevata dal materiale denominato
“.....” (3), di produzione limitata, da
installarsi..... (4).

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Indicare la denominazione commerciale del materiale; qualora questa non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- 4) Riportare denominazione ed indirizzo dell'attività in cui sarà installato il materiale, indicando le quantità (n° pezzi o superficie in m²)

N.B. Il presente modello va utilizzato unicamente qualora s'intenda richiedere la certificazione di un materiale di limitata produzione.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.11

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
“ _____ ”¹²

DICHIARA

che la campionatura di prova sarà prelevata dal materiale denominato
“.....” (3), da impiegarsi come materiale scenico ai sensi
del punto 2.2.3 dell'allegato al D.M. 19.08.96 e s.m.i.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Indicare la denominazione commerciale del materiale; qualora questa non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.

N.B. Il presente modello va utilizzato unicamente qualora s'intenda richiedere ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26.06.84 modificato con D.M. del 03/09/2001 la certificazione di materiale scenico per uso limitato nel tempo.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.12

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
"_____”¹²

DICHIARA

che la campionatura di prova sarà prelevata dal materiale denominato
"....." (3), di produzione limitata, da installarsi
..... (4) unitamente ai
materiali di seguito elencati nelle rispettive quantità:

- 1) (5)
- 2)
- 3)
-
-

Tutti i materiali citati sono realizzati con i medesimi componenti, danno luogo alla medesima campionatura di prova e differiscono tra loro unicamente per forma e/o dimensione e/o colore.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Indicare la denominazione commerciale del materiale; qualora questa non identifichi inequivocabilmente il campione (articolo) da sottoporre a prova, indicare il codice identificativo di quest'ultimo.
- 4) Riportare denominazione e indirizzo dell'attività in cui sarà installato il materiale, indicando le quantità (n° pezzi o superficie in m²)
- 5) Per ciascun manufatto costituente la famiglia occorre altresì inviare scheda tecnica ed elaborato grafico.

N.B. Il presente modello va utilizzato unicamente qualora s'intenda richiedere la certificazione di materiali di produzione limitata che costituiscono una famiglia di materiali per i quali l'esecuzione di prove dà luogo all'individuazione della medesima campionatura di prova.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.13

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
“ _____ ”¹²

DICHIARA

che per la intera realizzazione di una delle due superfici del materiale denominato
(3)“.....”, è utilizzato il seguente
componente(4).....che(5).....
.....

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Il materiale per il quale si richiede la certificazione
- 4) Riportare la descrizione del componente così come indicata nella scheda tecnica del materiale.
- 5) Riportare la dicitura d'interesse:
 - a) rientra nell'elenco dei materiali di cui all'art. 1 del D.M. 14/01/85 (G.U. n. 16 del 19/01/1985) e s.m.i.
oppure
 - b) risulta essere di classe 0 (zero) come da atto di omologazione (riportare gli estremi dell'atto: produttore, numero di codice, data di emissione).

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.14

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
"_____”¹²

DICHIARA

che la serie "....." (3) è costituita oltre che dal materasso (o guanciale)
denominato "....." (4) anche dalla seguente gamma di modelli che,
rispetto a quello certificato, differiscono da esso unicamente per le seguenti dimensioni:

- 1) LUNGHEZZA da cm a..... cm;
- 2) LARGHEZZA da cm a..... cm;

fermo restando lo spessore s = cm di tutti i modelli costituenti la serie "....." (3).

Tutti i modelli della gamma citata sono realizzati con i medesimi componenti, danno tutti luogo alle
medesime campionature di prova e differiscono tra loro unicamente per dimensione e/o colore del
rivestimento.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Denominazione commerciale della serie
- 4) Denominazione del materasso o guanciale quale risulta dalla certificazione.

N.B. Il presente modello va utilizzato qualora si intenda richiedere l'omologazione di una serie di materassi o guanciali
cui appartiene quello per il quale sia richiesta l'omologazione.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.15

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
"_____”¹²

DICHIARA

che le gamme di materassi (o guanciali) di seguito elencate:

- 1) a) LUNGHEZZA da cm a..... cm;
b) LARGHEZZA da cm a..... cm;
c) SPESSORE = cm.....;
- 2) a) LUNGHEZZA da cm a..... cm;
b) LARGHEZZA da cm a..... cm;
c) SPESSORE = cm.....;
- 3) a).....
b).....
c).....

costituiscono insieme al materasso (o guanciaie) denominato "....." (3) la serie "....." (4).

Tutti i modelli delle gamme citate sono realizzati con i medesimi componenti, danno tutti luogo alle medesime campionature di prova e differiscono tra loro unicamente per forma, dimensione e/o colore del rivestimento.

Si allega, alla presente, la documentazione (5) costituita da n.....facciate.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Denominazione del materasso o guanciaie quale risulta dalla certificazione
- 4) Denominazione commerciale della serie.
- 5) Disegni dei soli modelli che, rispetto a quello assunto a simbolo della serie, si differiscono da esso solo per forma e/o spessore.

N.B. Il presente modello va utilizzato qualora si intenda richiedere l'omologazione di una serie di materassi o guanciali cui appartiene quello per il quale sia richiesta l'omologazione.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.16

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
"_____”¹²

DICHIARA

che **i mobili imbottiti** di seguito elencati:

- 1)
- 2)
- 3)
-
-

sono gli unici articoli che insieme al mobile imbottito denominato "....." (3),
costituiscono la serie (4). Tutti i modelli citati sono realizzati con i
medesimi componenti, danno tutti luogo alla medesima campionatura di prova e differiscono tra
loro unicamente per forma e/o dimensione e/o colore del rivestimento.
Si allega alla presente, per l'identificazione degli articoli della serie, la documentazione (5) costituita
da n. facciate.

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Denominazione del mobile imbottito quale risulta dalla certificazione.
- 4) Denominazione commerciale della serie.
- 5) **Disegni, cataloghi, etc.**

N.B. Il presente modello va utilizzato qualora si intenda richiedere l'omologazione di una serie di mobili imbottiti cui appartiene quello per il quale sia richiesta l'omologazione.

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.17

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
“ _____ ”¹²

DICHIARA

che il materiale che verrà inviato in prova, con denominazione commerciale (3) ".....", sarà ricavato da lastre di natura equivalente al materiale prodotto aventi spessore (4) pari a mm.....

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

- 1) Il richiedente la certificazione.
- 2) La ditta intestataria della certificazione.
- 3) Denominazione commerciale del materiale che risulta dalla certificazione.
- 4) Indicare lo spessore minimo impiegato

ALLEGATO D)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
MODELLO D.18

(art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto (1) (cognome e nome) _____
nato a (luogo) _____ il (data di nascita) _____, residente
(indirizzo di residenza) _____, documento di identità
n. _____ rilasciato da _____, nella sua qualità di
_____ (titolare, legale rappresentante, amministratore) della
_____ (2) (ragione sociale ditta, impresa, ente,
società), con sede legale in (indicare indirizzo, numero di telefono e PEC)
_____, PIVA _____
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo
quanto prescritto dall'art. 76 del succitato d.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai
benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera (art. 75 d.P.R. 445/2000), con riferimento al prodotto denominato
"_____"¹²

DICHIARA

l'impossibilità di predisporre provette delle dimensioni di norma o lastre di natura equivalente per il
materiale con denominazione commerciale"....." (3).

Luogo e data

IL DICHIARANTE⁴

1) Il richiedente la certificazione.

2) La ditta intestataria della certificazione.

3) Denominazione commerciale del materiale che risulta dalla certificazione.